



BANDO ARMONIA IN LUCE



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Obiettivi strategici

Conservazione e rigenerazione del **patrimonio artistico culturale** e del valore storico e identitario del territorio;

Recupero e tutela di ambienti, **luoghi e spazi della provincia di Biella** con l'obiettivo di determinare un impatto positivo sul **paesaggio** e incentivare nuove prospettive di valorizzazione, fruizione e rinaturalizzazione del Biellese;

Rafforzamento di una **riflessione sul paesaggio** attraverso la sperimentazione e la diffusione di buone pratiche;

Promozione e sviluppo di un'**offerta turistica** sostenibile nella provincia di Biella;

Attivazione di **reti territoriali**, pubblico-private che punti sullo sviluppo e sull'attestazione di **modelli gestionali** e di competenze dei soggetti e dei progetti, in un'ottica post PNRR.

Budget complessivo
previsto per il bando

€ 450.000, di cui Euro 300.000 stanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Euro 150.000 dalla Fondazione Compagnia di San Paolo

Apertura presentazione
domande

2 marzo 2026

Termine presentazione domande

Ore 16.00 del 30 giugno 2026

Con questo bando si contribuisce al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030



PREMESSE GENERALI

In linea con quanto previsto dal Protocollo d'Intesa Acri-Mef e dalla Carta delle Fondazioni, riguardo a progetti di terzi selezionati attraverso specifici bandi di erogazione, e da quanto indicato dall'Acri relativamente al potenziamento di "erogazioni in pool" come modalità volte a promuovere lo sviluppo di collaborazioni con altri soggetti erogatori fra cui fondazioni di origine bancaria - e ad attirare ulteriori risorse economiche sui territori di riferimento attraverso processi condivisi di partecipazione, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Fondazione Compagnia di San Paolo pubblicano il bando "ARMONIA IN LUCE. Tutelare e valorizzare il paesaggio biellese" con l'obiettivo di sostenere progetti integrati finalizzati al miglioramento dei contesti paesaggistici, ambientali ed urbani, di qualità e identitari del territorio della Provincia di Biella, e alla loro valorizzazione e fruizione.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, in coerenza con gli indirizzi strategici e gli obiettivi specifici definiti nei settori di intervento dal Documento Programmatico Pluriennale 2025-2028, ha individuato, nell'ambito dell'Area Cultura e Territorio, alcune tematiche ritenute prioritarie e di particolare rilevanza per lo sviluppo del contesto locale. Tra queste assumono un ruolo centrale la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale del territorio, la promozione di processi di coprogettazione e l'attivazione di tavoli tematici dedicati alla cultura, al turismo e allo sviluppo territoriale, nonché il rafforzamento dell'attrattività territoriale attraverso azioni mirate alla transizione ecologica e alla tutela e valorizzazione dell'ambiente.

Tali ambiti di intervento si inseriscono in una visione integrata di sviluppo sostenibile, orientata a favorire la crescita culturale, sociale ed economica del territorio biellese, valorizzandone le specificità e incentivando forme di collaborazione stabile tra soggetti pubblici e privati. Le azioni previste mirano, in particolare, a sostenere iniziative capaci di generare impatti duraturi, di rafforzare l'identità locale e di rendere il territorio più attrattivo sia per i residenti sia per i visitatori.

Il perseguimento di tali finalità avviene attraverso il raggiungimento di specifici obiettivi strategici, recepiti nelle linee di intervento della Fondazione e declinati

in diverse tipologie di azione. Queste includono, in primo luogo, il sostegno agli enti partecipati che condividono obiettivi e finalità comuni, tra cui la Fondazione Bellezza, impegnata nella tutela e valorizzazione del patrimonio culturale locale e il rafforzamento del turismo. A ciò si affiancano la promozione di percorsi sinergici con enti pubblici e privati del territorio, finalizzati alla costruzione di reti collaborative e allo sviluppo di progettualità condivise, nonché l'emanazione di bandi dedicati, volti a sostenere iniziative coerenti con le priorità strategiche individuate e capaci di rispondere in modo efficace ai bisogni emergenti della comunità.

La Fondazione Compagnia di San Paolo, nell'ambito dell'Obiettivo Cultura, è impegnata nella conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale al fine di contribuire alla tutela e all'attrattività dei territori, in una prospettiva di turismo sostenibile. In particolare, il Documento Programmatico Pluriennale (DPP) 2025-2028 della Fondazione individua quali elementi di strategia, per la Missione "Custodire la Bellezza", la promozione della cultura della conservazione del patrimonio culturale fondata su conoscenza, prevenzione e ricerca orientata allo sviluppo di un cambiamento sistemico nella tutela dei beni e, per la Missione "Creare Attrattività", il sostegno a proposte territoriali di valorizzazione culturale attraverso percorsi pluriennali di crescita, volti a sviluppare le opportunità che il turismo sostenibile offre per ambiente, luoghi e comunità.

In tale contesto, il bando costituisce un'applicazione del modello di re-granting previsto dal DPP 2025-2028, con l'obiettivo di agire con progettazioni di territorializzazione più mirate ed efficaci. Lo strumento, infatti, da un lato intende diffondere una cultura della manutenzione di medio-lungo periodo quale prassi di gestione dei beni volta alla prevenzione degli interventi di tutela paesaggistica e dall'altro mira a favorire lo sviluppo culturale, sociale, ambientale ed economico dei luoghi, in una prospettiva di turismo sostenibile. L'adozione del re-granting, in questo contesto, rappresenta una forma di fiducia strutturata: gli enti partner riconoscono la reciproca competenza per agire con efficacia, ottimizzano gli oneri amministrativi e ampliano la possibilità di intercettare realtà di piccole e medie dimensioni spesso escluse dai bandi tradizionali.

Con il bando “ARMONIA IN LUCE. Tutelare e valorizzare il paesaggio biellese” la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e la Fondazione Compagnia di San Paolo sostengono interventi di tutela e valorizzazione paesaggistica e territoriale del Biellese e di rafforzamento delle economie locali attraverso percorsi di turismo sostenibile. Attraverso l'intervento si vuole affrontare la sfida della transizione demografica ponendo attenzione al tema dell'attrattività del territorio nelle dimensioni culturale, economica e sviluppo locale.

SETTORI DI INTERVENTO

Sono ammesse iniziative ricomprese nelle seguenti Aree:

- Area Cultura e Territorio della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella
- Missioni “Custodire la bellezza” e “Creare attrattività” dell'Obiettivo Cultura della Fondazione Compagnia di San Paolo

AMBITO TERRITORIALE

Gli enti che partecipano al bando devono avere sede nella provincia di Biella e/o realizzare progetti nel territorio provinciale.

ANALISI DI CONTESTO

Secondo la Convenzione Europea sul Paesaggio, il paesaggio “designa una determinata parte di territorio così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni”. Inoltre “il paesaggio rappresenta un elemento chiave del benessere individuale e sociale, e la sua salvaguardia, la sua gestione e la sua pianificazione comportano diritti e responsabilità per ciascun individuo”.

In linea con tali assunti e riconoscendo il valore culturale del paesaggio, nell'ottobre del 2017 il Piemonte, terza regione italiana dopo Puglia e Toscana, ha approvato il Piano Paesaggistico Regionale. Il Piano, redatto in attuazione del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, è uno strumento di pianificazione che definisce una politica di tutela e valorizzazione del paesaggio includendo numerose discipline complementari tra esse e una visione allargata a tutti gli enti

competenti per il governo del territorio. Nel caso del Piemonte, il Piano è strutturato in 76 ambiti di paesaggio per ognuno dei quali si enunciano gli obiettivi per la qualità paesaggistica e la definizione di indirizzi e prescrizioni normative rivolte agli altri strumenti di pianificazione.

Proprio gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite riconoscono le identità culturali e ambientali quali driver di crescita sostenibile dei luoghi e delle comunità che li abitano. In particolare, la valorizzazione delle vocazioni e dei beni culturali e paesaggistici dei territori sono sempre più centrali in proposte di sviluppo economico e sociale che guardano al settore del turismo sostenibile. La United Nations World Tourism Organization, già nella Conferenza di Rio de Janeiro del 1992, definisce il turismo sostenibile come “tollerabile a lungo termine dal punto di vista ecologico”, “attuabile sul piano economico”, “equo sul piano economico e sociale per le comunità locali”. In tale scenario, in questi anni forme di turismo sostenibile si sono progressivamente definite e diffuse quali azioni volte alla crescita dei luoghi nel rispetto dell'ambiente, delle comunità e delle economie locali. Altresì gli SDGs riconoscono che un modello di uno sviluppo locale sostenibile debba essere sostenuto da una governance che favorisca l'armonizzazione delle tre sopracitate dimensioni (ambientale, economica e sociale), ovvero dalla capacità di una rete locale di attori del territorio di definire un progetto strategico comune finalizzato allo sviluppo del territorio stesso.

La provincia di Biella, in questi anni, si è distinta per una sempre più ricca offerta turistica che ha posto il proprio paesaggio al centro delle proposte di valorizzazione e attrattività del territorio: progetti di “turismo naturalistico” caratterizzati dalla fruizione di parchi, aree di interesse ambientale e paesaggistico con attività di tipo sportivo, esperienziale, culturale, ma anche proposte di “ecoturismo” dove l'interesse è posto sugli ambienti naturali e sui beni culturali dei luoghi e che presuppongono un'esperienza turistica in cui è in primo piano l'attenzione alla tutela e alla conservazione dei beni paesaggistici. Altresì esperienze positive intercettate e sostenute nell'ambito dei Bandi “IN LUCE” e “Territori in Luce”, promossi dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, hanno restituito la capacità del Biellese di proporre progettazioni attivate da

partenariati composti da attori locali diversi in una comune condivisione strategica di finalità ed obiettivi.

Il territorio biellese rappresenta quindi un contesto particolarmente interessante in cui sperimentare progetti che sappiano fondere interventi di attenzione, cura e gestione dei beni paesaggistici con azioni volte alla loro valorizzazione in una prospettiva di offerta turistica capace di favorire lo sviluppo sostenibile del territorio, delle sue economie e delle sue comunità.

Anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, attraverso il bando “Armonia+”, con il sostegno a interventi finalizzati al recupero, alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio ambientale della Provincia, ha visto generare un impatto positivo e duraturo sul territorio e ha favorito nuove prospettive di valorizzazione, fruizione e rinaturalizzazione del Biellese.

Il miglioramento dei contesti paesaggistici, ambientali e urbani si è integrato ad interventi che hanno incluso l'impiego di opere artistiche, installazioni, elementi di design e progetti di sistemazione del verde, nonché interventi di riqualificazione, finalizzati all'eliminazione o alla mitigazione di elementi incongrui rispetto all'ambiente circostante. Le iniziative promosse hanno agito per il riconoscimento di un ruolo attivo delle comunità locali nei processi decisionali che riguardano il paesaggio, favorendo così occasioni di maggiore identificazione dei cittadini con i territori e le città in cui vivono.

Per l'analisi del contesto di riferimento si rimanda al rapporto annuale di OsservaBiella - Osservatorio territoriale del Biellese presente sul sito www.osservabiella.it all'osservatorio turistico del Biellese <https://www.fondazionebiellezza.it/sezione-progetti/osservatorio-turistico/> e allo Studio del Turismo nel Biellese (analisi e strategia) realizzato da GAL -Montagna Biellesi <https://www.montagnebiellesi.it/studio-turismo-biellese/>

OBIETTIVI DEL BANDO E AMBITI DI INTERVENTO

Gli **obiettivi strategici** del bando che si intendono raggiungere sono:

- **la conservazione e la rigenerazione** del patrimonio artistico culturale e del valore storico e identitario del territorio;

- il **recupero e la tutela** di ambienti, luoghi e spazi della provincia di Biella con l'obiettivo di determinare un impatto positivo sul paesaggio e **incentivare nuove prospettive di valorizzazione, fruizione e rinaturalizzazione del Biellese**;
- il rafforzamento di **una riflessione sul paesaggio** attraverso la sperimentazione e la diffusione di buone pratiche;
- la promozione e lo sviluppo di **un'offerta turistica sostenibile** nella provincia di Biella;
- **l'attivazione di reti territoriali**, pubblico-private che punti sullo sviluppo e sull'attestazione di modelli gestionali e di competenze dei soggetti e dei progetti, in un'ottica post PNRR.

In particolare, **gli obiettivi specifici** che si intendono raggiungere sono i seguenti:

- promuovere azioni finalizzate al miglioramento dei contesti paesaggistici, ambientali e urbani;
- favorire una migliore conoscenza dei caratteri e dei valori del paesaggio locale così come evidenziati nel piano Paesaggistico della Regione Piemonte;
- migliorare le pratiche e/o le procedure di gestione e trasformazione del territorio;
- promuovere e sostenere progetti che valorizzino le identità e il patrimonio paesaggistico e culturale del biellese in una prospettiva di offerta turistico-culturale sostenibile riguardo alle risorse ambientali, allo sviluppo delle economie locali e al rafforzamento delle reti sociali;
- incoraggiare la creazione di sistemi di governance territoriali (solidi e rappresentativi) capaci di favorire e accrescere l'attrattività turistica e il posizionamento del proprio contesto locale.

Il bando intende finanziare:

- progetti con pluralità di azioni tra loro integrate, finalizzate al miglioramento dei contesti paesaggistici, ambientali ed urbani, di qualità

e identitari del territorio della Provincia di Biella, e alla loro valorizzazione e fruizione;

- interventi innovativi ed efficaci per la realizzazione di un'offerta turistica sostenibile nella provincia di Biella e per la valorizzazione dei contesti paesaggistici locali;
- iniziative volte a rafforzare l'impatto ambientale positivo, lo sviluppo sostenibile del territorio e l'attivazione di sinergie con altri contesti territoriali.

Le azioni di riqualificazione e miglioramento dei contesti potranno prevedere anche l'eliminazione o la mitigazione di elementi incoerenti con l'ambiente circostante. I progetti dovranno concorrere al miglioramento delle condizioni esposte nella Scheda d'Ambito di riferimento per il territorio interessato dal Piano Paesaggistico della Regione Piemonte, in sinergia con l'attuazione degli "indirizzi e orientamenti strategici" indicati nel Piano stesso.

Le iniziative di valorizzazione potranno prevedere una molteplicità di tipologie di azioni, linguaggi e generi artistici (a titolo esemplificativo e non esaustivo: programmazioni di performing arts, itinerari e visite guidate dedicate al patrimonio ambientale e culturale diffuso, allestimenti artistici e divulgativi, ecc.). Le proposte dovranno essere finalizzate alla creazione di un'offerta turistica sostenibile, con particolare attenzione al turismo naturalistico, all'ecoturismo, all'accessibilità (anche attraverso percorsi di inclusione per le persone con disabilità e altri interventi volti a migliorare la fruibilità del contesto paesaggistico), alla crescita delle economie locali e al coinvolgimento delle comunità locali, soprattutto dei giovani.

I progetti dovranno comprendere anche azioni di comunicazione e promozione, al fine di posizionare e rendere attrattiva, almeno a livello regionale, la propria offerta in una prospettiva turistica.

La presente linea di intervento contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (cd. Sustainable Development Goals – SDGs), quali:

- Obiettivo 8 Lavoro dignitoso e crescita economica, in particolare:
 - o 8.9 elaborare e attuare politiche volte a promuovere il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali.
- Obiettivo 11 “Città e comunità sostenibili” in particolare:
 - o 11.3) aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i paesi;
 - o 11.4) Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.
- Obiettivo 15 “Vita sulla terra” in particolare:
 - o 15.4) Entro il 2030, garantire la conservazione degli ecosistemi montani, compresa la loro biodiversità, al fine di migliorare la loro capacità di fornire prestazioni che sono essenziali per lo sviluppo sostenibile;
 - o 15.9) Entro il 2020, integrare i valori di ecosistema e di biodiversità nella pianificazione nazionale e locale, nei processi di sviluppo.
- Obiettivo 17 “Partnership per obiettivi”.

Il bando risponde in modo coerente ai principi delle UNESCO Creative Cities, valorizzando il riconoscimento di Biella come Città Creativa e richiamando il Mission Statement della rete UNESCO, in particolare l'obiettivo di “stimolare e potenziare le iniziative promosse dalle città aderenti per rendere la creatività una componente essenziale dello sviluppo urbano, anche attraverso partenariati che coinvolgano il settore pubblico, il settore privato e la società civile” (Obiettivo 2), e l'obiettivo di migliorare l'accesso e la partecipazione alla vita culturale nonché il godimento dei beni culturali e servizi, in particolare per i gruppi e gli individui emarginati e vulnerabili” (obiettivo 5). nonché l'Area di Azione 5, volta a promuovere politiche e misure per lo sviluppo urbano sostenibile.

In tale contesto, potranno essere valutati eventuali ambiti di intervento finalizzati alla valorizzazione degli itinerari all'interno della rete UNESCO.

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il bando è attivo dal **2 marzo 2026**.

Il termine di presentazione delle richieste di contributo è previsto alle ore 16.00 del **30 giugno 2026**

Non sono previste altre scadenze nel corso del 2026.

SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare richieste di contributo esclusivamente **partenariati** composti da almeno tre enti e non più di cinque enti (pubblici e/o privati), almeno uno dei quali appartenente al sistema turistico territoriale di riferimento.

La domanda deve essere presentata o da un ente pubblico o del Terzo Settore iscritto al RUNTS o privato senza scopo di lucro, individuato quale capofila del partenariato, avente obbligatoriamente sede legale e/o operativa nella provincia di Biella.

Il partenariato dovrà essere formalizzato dalla sottoscrizione di un atto di collaborazione (quale, a titolo esemplificativo, un protocollo d'intesa, una convenzione, una lettera di intenti, un accordo tra le parti), corredato da un regolamento relativo alla governance, controfirmato da tutti gli enti aderenti.

A pena di inammissibilità, ogni ente potrà presentare un solo progetto in qualità di capofila e uno quale ente partner percettore.

Si precisa che il contributo delle Fondazioni non potrà essere destinato a favore di soggetti non ammissibili secondo i Regolamenti attuativi delle due Fondazioni.

TEMPISTICHE DELLE INIZIATIVE PROPOSTE

I progetti dovranno realizzarsi a partire da ottobre 2026 e concludersi entro febbraio 2028.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

La richiesta di contributo **non può essere superiore all'80% dei costi totali del progetto**. La parte restante potrà venire coperta attraverso risorse dei richiedenti, da cofinanziamenti o eventuali altre entrate.

Il contributo sarà suddiviso tra i partner a cura dell'ente capofila e la logica nonché la misura della redistribuzione delle risorse del contributo è da considerarsi parte integrante del progetto. Si precisa che il contributo delle Fondazioni non potrà essere percepito nemmeno in parte a beneficio di soggetti non ammissibili e, in genere, essere destinato a spese non ammissibili (così come indicato in dettaglio nel documento "Linee Applicative del Regolamento per le Attività Istituzionali" della Fondazione Compagnia di San Paolo).

Il cofinanziamento è costituito dalle risorse messe a disposizione dal partenariato, in via diretta o attraverso la partecipazione di altri soggetti, nella forma di:

- risorse finanziarie ottenute da enti pubblici e privati (contributi acquisiti mediante partecipazione a bandi o altre forme di sostegno, sponsorizzazioni, azioni di fundraising e/o crowdfunding...), dall'iniziativa stessa (ad esempio entrate da biglietteria, quando accertate) o da altre attività proprie;
- servizi e prestazioni professionali in kind offerti da soggetti del partenariato e/o esterni ad esso, ma specificatamente indirizzati alla realizzazione del progetto e fino a copertura al massimo del 20% del cofinanziamento. Tali servizi potranno essere accettati come parte del cofinanziamento solo se accompagnati da una dichiarazione del fornitore che quantifichi il valore economico della prestazione offerta;
- costo del lavoro affrontato dall'ente ed effettivamente dedicato alle iniziative previste dal progetto (solo se l'ente non è pubblico e/o se non rappresenta un ente in cui la Fondazione Compagnia di San Paolo rivesta la qualifica di ente fondatore, socio o associato) e per una quota parte non superiore al 20% della retribuzione mensile lorda.

Nella quota di cofinanziamento non possono essere compresi:

- il controvalore del tempo-lavoro del personale dipendente strutturato degli enti pubblici;
- le spese di gestione ordinaria degli enti del partenariato;
- la valorizzazione economica delle attività prestate da volontari, escluso quanto sopra specificato.

Si terrà conto di eventuali ulteriori cofinanziamenti in sede di valutazione.

CRITERI DI SELEZIONE E CONTENUTI DEL PROGETTO

Le richieste giudicate ammissibili, in base alla sussistenza dei requisiti richiesti, saranno valutate comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

1. **Analisi dei bisogni e coerenza progettuale (0-10).** Sarà valutata la qualità dell'analisi dei bisogni dei territori di riferimento e la coerenza della proposta in relazione ai bisogni individuati, alla capacità di valorizzare le risorse esistenti e potenziali e agli obiettivi del bando.
2. **Strategia per la pianificazione e la tutela del paesaggio (0-5)**
 - Capacità di sviluppare gli elementi di strategia del Piano Paesaggistico Regionale
3. **Strategia per la valorizzazione del paesaggio (0 – 15):** Sarà valutata la capacità dell'iniziativa di:
 - promuovere percorsi di valorizzazione culturale e ambientale di qualità (0-5);
 - incrementare la fruizione e la valorizzazione dei beni ambientali in una prospettiva di turismo sostenibile (turismo naturalistico ed ecoturismo) (0-10).
4. **Strategia per lo sviluppo delle risorse e delle economie territoriali e attenzione ai temi dell'attrattività e della sostenibilità (0 – 15):** Sarà valutata la capacità dell'iniziativa di:
 - adottare modelli di intervento in grado di incidere sulla dimensione economica locale, attraverso azioni di integrazione con i settori produttivi collegati, con particolare riferimento al turismo e alla cultura locale (0-10);
 - favorire l'impiego di risorse locali e l'avvio di percorsi di sviluppo per il territorio di riferimento, con attenzione all'attivazione e allo sviluppo di competenze e professionalità (0-5).
5. **Strategia per il potenziamento di un turismo accessibile (0-5)** con particolare attenzione all'inclusione delle fasce più fragili della popolazione e al miglioramento dell'accessibilità per le persone con disabilità.

6. **Capacità di realizzare rete (partner del progetto, 0-20):** Sarà valutata la capacità di coinvolgere diversi attori del territorio attraverso partenariati o alleanze strategiche, con riferimento in particolare a:

- adeguatezza dei soggetti coinvolti rispetto agli obiettivi e alle azioni progettuali, nel rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal bando (0-10);
- competenza ed esperienza del partenariato in relazione alle finalità dell'iniziativa (0-5);
- coinvolgimento della componente giovanile (associazioni giovanili, startup, gruppi informali, ecc.) (0-5)

7 **Coinvolgimento della comunità e fruibilità (0-10).**

Sarà valutata la capacità degli interventi di:

- prevedere il coinvolgimento attivo della comunità locale nelle fasi di progettazione, realizzazione e gestione delle iniziative culturali e ambientali e dei contesti paesaggistici interessati (0-5);
- incentivare la partecipazione dei giovani (under 35) sia nella produzione sia nella fruizione delle iniziative culturali previste (0-5);

8. **Congruità del budget dell'iniziativa (0-20):**

Sarà valutata:

- la chiarezza, completezza e coerenza del quadro economico rispetto alle attività proposte (0-10);
- la presenza di un cofinanziamento (minimo richiesto 20%), la diversificazione delle fonti di finanziamento e la sostenibilità economica dell'iniziativa nel medio-lungo periodo (0-10).

I CONTRIBUTI

Il contributo massimo erogabile per il progetto presentato, deliberato a insindacabile giudizio di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Fondazione Compagnia di San Paolo, non potrà essere superiore a **€ 75.000,00**.

INAMMISSIBILITÀ

Non verranno considerate ammissibili:

- iniziative che non rientrano nei settori di intervento;
- iniziative che sono sostenute da altre tipologie di intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella quali interventi di terzi, progetti propri e coprogettazioni;
- interventi in corso già finanziati in precedenza o rientranti in altri bandi;
- progetti conclusi o in fase di chiusura alla data di presentazione del bando.

Non verranno ammesse a valutazione le iniziative riconducibili a:

- sostegni generici riconducibili all'attività di gestione ordinaria e istituzionale degli enti del raggruppamento o degli enti gestori dei beni;
- progetti che non dimostrino un reale e adeguato sostegno ai destinatari dei servizi collegati al bene per il quale si richiede un sostegno economico;
- progetti che prevedono esclusivamente la manutenzione ordinaria e costi di gestione di strutture/immobili;
- acquisto di immobili e gli interventi esclusivamente strutturali, manutentivi e di restauro di beni mobili e immobili;
- le proposte presentate da un partenariato composto da meno di 3 enti, di cui almeno uno appartenente al sistema turistico territoriale;
- i progetti con preminente componente di formazione e didattica;
- le iniziative e le attività di carattere amatoriale e dilettantistico;
- progetti che prevedano esclusivamente iniziative di enogastronomia. Tali attività potranno essere collegate all'iniziativa ma non potranno ricevere né in tutto né in parte il contributo del Bando;
- i progetti che prevedono la realizzazione di un unico evento;
- iniziative quali feste, celebrazioni, commemorazioni, fiere e manifestazione di carattere folkloristico;
- premi e concorsi;
- progetti non completi di documentazione.

COSTI NON AMMISSIBILI.

Sono ammissibili tutti i costi connessi in modo diretto alla realizzazione del progetto. L'acquisizione di immobili e di attrezzature esclusivamente e in modo

comprovato funzionali al progetto saranno ammissibili per una percentuale massima al 5% del costo totale del progetto.

Ulteriori spese non ammissibili vanno verificate in dettaglio nel documento “Linee applicative del Regolamento per le Attività Istituzionali” della Fondazione Compagnia di San Paolo).

Tenuto conto delle norme dello Statuto, del Documento Programmatico Previsionale e delle politiche di intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella sono indicati di seguito i soggetti esclusi dalla possibilità di accedere a contributi:

- a) enti con fini di lucro; imprese di qualsiasi natura con esclusione delle imprese strumentali, delle cooperative che operino nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali (di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381) e successive modificazioni e integrazioni;
- b) partiti e movimenti politici;
- c) organizzazioni sindacali e di patronato;
- d) consorzi di qualsiasi tipo le cui quote siano detenute in maggioranza da imprese con finalità di lucro;
- e) persone fisiche;
- f) soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione o che perseguano finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

Il contributo delle Fondazioni non potrà andare a beneficio di soggetti non ammissibili ed in genere essere destinato a spese non ammissibili (così come indicato in dettaglio nel documento “Linee applicative del Regolamento per le Attività Istituzionali” della Fondazione Compagnia di San Paolo).

Gli enti che hanno richiesto e ottenuto una proroga non possono richiedere un contributo alla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella prima di avere rendicontato l'iniziativa oggetto della proroga, salvo eventuali deroghe.

APPROCCI TRASVERSALI E PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO

Le Fondazione Compagnia di San Paolo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella avvieranno un percorso di approfondimento incentrato sul Piano Paesaggistico della Regione Piemonte (PPR) e rivolto agli enti che desiderano partecipare al Bando.

Il percorso sarà articolato in due momenti.

1. Un incontro in presenza di inquadramento sugli elementi di strategia del PPR negli ambiti di paesaggio coinvolti. Per la partecipazione agli incontri sarà necessario iscriversi sul sito della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella compilando l'apposito form.
2. Ore di consulenza "a sportello" per i progetti che vogliono approfondire il tema, in vista della candidatura al Bando.

Per i progetti selezionati è previsto inoltre un successivo accompagnamento nella fase di implementazione delle iniziative, prevedendo di approfondire, sviluppare e delineare le strategie volte ad attivare percorsi di valorizzazione del territorio e di sviluppo del turismo sostenibile.

Il monitoraggio dei risultati del bando verrà realizzato attraverso strumenti specifici.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Per la presentazione delle domande è necessario collegarsi al servizio di compilazione on line disponibile sul sito www.fondazionecrbiella.it e compilare l'apposito modulo "Armonia in Luce".

Ogni ente richiedente ha la facoltà di presentare una sola richiesta per scadenza all'interno del bando.

Tutte le richieste dovranno, pena inammissibilità, essere obbligatoriamente presentate attraverso l'apposita modulistica on line.

L'ente richiedente potrà allegare contestualmente alla domanda documentazione integrativa utile a fornire ulteriori elementi per l'istruttoria della domanda.

Non sarà accettata la documentazione inviata oltre il termine di scadenza della domanda.

Farà fede la data di completamento della procedura di caricamento on line.

ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE

Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha istituito un servizio di assistenza al quale ci si può rivolgere per questioni tecniche riguardanti le problematiche di accesso e di compilazione relative alla richiesta.

Per informazioni generali sul contenuto e le linee guida per la presentazione delle domande è possibile consultare il sito internet della Fondazione o contattare direttamente gli uffici via mail all'indirizzo contributi@fondazionecrbiella.it.

COMUNICAZIONE E MODALITA' DELL'ASSEGNAZIONE

L'elenco degli assegnatari sarà pubblicato tramite il sito web www.fondazionecrbiella.it.

Agli assegnatari sarà data comunicazione scritta da parte della Fondazione, contenente ulteriori istruzioni per il perfezionamento dell'assegnazione.

Si ricorda che, accedendo con le credenziali al servizio "Richieste On Line" www.fondazionecrbiella.it, è possibile seguire l'iter della propria richiesta e scaricare, non appena queste siano disponibili, le eventuali lettere di comunicazione ufficiali.

ACCETTAZIONE E GESTIONE DEI CONTRIBUTI

Con l'assegnazione del contributo i beneficiari si impegneranno a:

- impiegare i fondi ottenuti per le finalità per le quali sono stati erogati. Eventuali richieste di variazione di destinazione o di destinatario del contributo potranno essere formalizzate solo in casi eccezionali, motivati da elementi oggettivi e opportunamente documentati, e dovranno essere sottoposte all'approvazione della Fondazione;
- utilizzare e rendicontare il contributo deliberato entro maggio 2028 dalla comunicazione di assegnazione da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Eventuali proroghe dei termini di utilizzo del contributo

potranno essere richieste solo in casi eccezionali opportunamente motivati e comunque almeno trenta giorni prima della scadenza. L'esito dell'eventuale richiesta di proroga sarà reso noto all'ente tramite comunicazione scritta;

- autorizzare il personale di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e della Fondazione Compagnia di San Paolo o soggetti terzi specificamente incaricati alla verifica delle attività direttamente presso la sede dell'organizzazione o nei luoghi di realizzazione delle iniziative;
- fornire, su richiesta della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e della Fondazione Compagnia di San Paolo, tutte le informazioni e i documenti attinenti alla realizzazione dell'attività;
- utilizzare correttamente il nome e il logo ufficiale della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e della Fondazione Compagnia di San Paolo solo e limitatamente ai materiali di comunicazione esclusivamente relativi al presente Bando per il quale viene concesso l'utilizzo del logo (dépliant, locandine, inviti, stampati di varia natura, siti internet, pagine social), adoperandosi inoltre per la corretta citazione delle Fondazioni in caso di pubblicazione di articoli da parte di terzi (quotidiani cartacei, on line o ogni altra forma di comunicazione);
- autorizzare l'uso da parte delle Fondazioni della relazione sull'attività oggetto del contributo e del relativo materiale fotografico a fini di pubblicazione a stampa o digitale;

In nessun caso il beneficiario potrà cedere in tutto o in parte qualsiasi diritto o obbligo nascente dall'assegnazione di contributo.

In caso di irregolarità rispetto ai contenuti del presente regolamento o di mancato utilizzo del contributo entro i termini stabiliti il contributo sarà revocato senza ulteriore comunicazione ai beneficiari.

RENDICONTAZIONE, MONITORAGGIO E DISPOSIZIONI VARIE

Si precisa che non sono ammessi i giustificativi di spesa intestati ad altri enti diversi dall'ente richiedente e agli enti appartenenti al partenariato.

Al momento della delibera la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella comunicherà le modalità di rendicontazione del contributo assegnato.

Per l'intera durata del progetto la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e la Fondazione Compagnia di San Paolo, con le modalità ritenute opportune, effettueranno attività di controllo e monitoraggio sul regolare svolgimento delle azioni previste.

Le attività di accompagnamento costituiscono parte integrante del sostegno assicurato dalle Fondazioni. Gli enti destinatari dei contributi sono tenuti a inviare i materiali di monitoraggio richiesti dalle Fondazioni e a garantire la partecipazione agli incontri di accompagnamento previsti, salvo diversa indicazione.

L'intervento delle Fondazioni è sottoposto ad un'azione di monitoraggio e valutazione ex post: i partenariati selezionati saranno pertanto invitati a prendere parte a indagini finalizzate a valutare l'efficacia dei processi attivati dal bando e l'impatto economico, che verranno svolte da operatori selezionati dalle Fondazioni. A tal fine, i partenariati saranno tenuti a fornire ulteriori informazioni, documentazione e risposte a specifici questionari, condivisi con i citati operatori, sotto vincolo di riservatezza.